

Fleischmann addio: «inventò» la fusione fredda
Greco pag. 20

Incontri ravvicinati ma solo sul web
Numerico pag. 17



Picca: la mia provincia selvaggia
Di Paolo pag. 19

U:

Il governo prepara nuovi tagli

● **Monti** vede Casini e Alfano e annuncia nuovi interventi a settembre ● **Industria** Fornero dice: sarà un autunno difficile. **Bersani**: ora rimettere in moto gli investimenti

Sarà un settembre amaro. Monti incontra Casini e Alfano e annuncia che serviranno nuovi tagli. E Fornero dice: per l'industria si prepara un autunno

difficile. Bersani chiede di riavviare gli investimenti. Napolitano: troppi decreti a causa dell'emergenza.

CIARNELLI FUSANI VENTIMIGLIA PAG. 2-5

Ministro Passera batta un colpo

PAOLO BONARETTI

LA RECESSIONE TECNICA, AL DI LÀ DEL TERMINE ASETTICO, SIGNIFICA LACRIME E SANGUE. Imprese che chiudono, aumento dei disoccupati, giovani senza lavoro, famiglie che non arrivano a fine mese e non possono più mandare i figli alle scuole superiori e all'università. I numeri spesso non spiegano tutto quanto. Non c'è nemmeno la giustificazione della crisi mondiale, perché pur con un contesto europeo e dei mercati finanziari pieno di incertezze, l'economia mondiale continua a crescere.

SEGUE A PAG. 4

Cinque anni di errori

L'ANALISI

FABIO SDOGATI

Sono passati esattamente cinque anni (era il 9 agosto 2007) da quando Bnp Paribas annunciò in una conferenza stampa che tre dei suoi fondi non erano in grado di restituire le quote ai sottoscrittori: erano finiti i soldi. E dove erano andati quei soldi? Erano stati veramente destinati a finanziare i mutui subprime, come si credeva allora?

SEGUE A PAG. 7



Lavoratori in corteo per la vertenza della Fiat di Melfi FOTO DI ANDREA SABBADINI/BUENAVISTA

LE INTERVISTE

Errani: così la sanità rischia il collasso

CARUGATI A PAG. 3

Bonanni: senza dialogo non si salva il Paese

MATTEUCCI PAG. 5

Massimo impegno per la Somalia

LA LETTERA

GIULIO TERZI

Caro direttore, desidero ringraziare le associazioni «Migrare» e «Articolo 21» che, dalle colonne de *L'Unità*, hanno rivolto la loro attenzione alla Somalia e all'impegno dell'Italia e della comunità internazionale per il suo futuro.

Un mese fa, il Gruppo internazionale di contatto sulla Somalia si è riunito proprio a Roma in vista della scadenza del 20 agosto.

SEGUE A PAG. 15

Basta con la Repubblica dei trasformisti

● **Legislatura** record, 161 cambi di casacca tra la Camera e il Senato: ecco tutti i nomi. È necessaria subito una norma per limitare i passaggi da un gruppo all'altro

FRANCESCO CUNDARI

Difficoltà politiche e nebulosità tecnica del dibattito sulla riforma della legge elettorale rischiano di far dimenticare il punto di partenza: mai come in questa legislatura si era assistito allo spettacolo di un Parlamento in cui masse di eletti si spostassero dalla maggioranza all'opposizione e poi di nuovo dall'opposizione alla maggioranza, cambiando partito e anche fondandone di nuovi per l'occasione.

Dalle elezioni del 2008 a oggi sono infatti ben 161 i parlamentari che dopo

il voto hanno cambiato gruppo almeno una volta. Ma buona parte di loro ha compiuto il viaggio a più riprese (a essere rigorosi, per calcolare esattamente il tasso di trasformismo bisognerebbe dunque moltiplicare il numero dei transfughi per la loro velocità di circolazione, che è altissima). Il tentativo di riformare il nostro sistema deve fare i conti anche con questi problemi. Non per niente il dibattito sulle riforme istituzionali, e sulla riforma della legge elettorale in particolare, si protrae, con poche interruzioni, da oltre vent'anni.

SEGUE A PAG. 8

Staino

CASINI È ANDATO DAL PREMIER E, DICE, LO HA TROVATO SERENO.

E TE CREDO! SE NON APPROPFITTA DELLA VISITA DI CASINI PER DORMIRE UN PO'... QUANDO LO FA?



Volley e Settebello avanti
L'Italia fa il gioco di squadra



Schwazer: presi l'Epo in Turchia

LA CONFESSIONE

DARIO PELIZZARI

A PAG. 10-11

AMERICA
Marvin giustiziato in nome di Steinbeck

● **La Corte**: non ritardato come Lennie di «Uomini e topi»

MASTROLUCA PAG. 14

Incendi, allarme rosso
Due vittime in Emilia

Un'altra giornata di incendi in tutta la penisola. Due vittime in Emilia: anziani che, in due distinte occasioni, sull'Appennino bolognese e parmense, hanno dato fuoco a sterpaglie e sfalci, ma sono stati travolti da roghi sfuggiti al loro controllo. Mentre la Sicilia è ancora in piena emergenza, si fanno i primi bilanci: solo ieri ci sono stati 158 incendi boschivi; Campania e Lazio le regioni più colpite con 50 e 23 roghi.

A PAG. 12

